

## Sport



**Football americano** I campioni d'Italia cedono agli Skorpions

# Panthers, altro disco rosso E ora la strada è in salita

**PANTHERS** 34  
**SKORPIONS** 38

(14-7/2-3/8-20/10-8)

**Marcatori:** 1Q td Alinovi +1 Diaferia (P), td Zatti +1 Diaferia (P), td Silvestri +1 Granelli (S); 2Q fg Granelli (S), safety (P); 3Q td Volonnino +1 Granelli (S), td Migliori +1 Granelli (S), td Patterson +1 Diaferia (P), td Silvestri; 4Q td Parnell +1 Diaferia (P), fg Diaferia (P), td M.Griffin +2 Silvestri (S)

» E' arrivata la seconda sconfitta in campionato per i Panthers che al termine di una partita vibrante con tanti cambi di scena ha visto prevalere gli Skorpions Varese che restano, così, imbattuti. Per i ducali si complica il cammino verso, almeno, il secondo posto che

consentirebbe di saltare le wild card; occorre vincerne tutte stando a vedere cosa fanno le altre. Da tempo immemore non si vedevano i Panthers subire due touchdown direttamente da kick return e questo una squadra campione d'Italia non lo può concedere. Pesa anche quel pallone ricevuto nel secondo quarto da Paganini in end zone in elevazione, ma scivolato dalle mani appena prima di toccare terra.

I Panthers sono partiti forte con la tattica del "no huddle" per mettere pressione alla difesa ospite che ha fruttato il 14-0 nel primo quarto grazie ai touchdown di Alinovi e di Zatti, quest'ultimo da un dri-

ve partito a seguito dell'intercetto di Parnell. Gli Skorpions, però, dimezzano immediatamente col kick ritornato in end zone da Silvestri.

Succede poco nel secondo quarto: un field goal di Granelli poi una safety per i ducali su un brutto snap per il punt ospite. Nel mezzo, quel quasi td di Paganini.

Nel terzo quarto salgono in cattedra gli Skorpions che ribaltano il risultato chiudendo sopra 30-24. Dalle 20 Ryan Griffin, uno che era nella stessa squadra con Tom Brady per cui non ha mai giocato un minuto in Nfl, pesca Volonnino, poi Patterson si fa intercettare nella sua metà campo da Migliori che va fino in fon-

do. Lo stesso Patterson si mette in proprio più tardi, ma ancora una volta lo special team si fa infilare da Silvestri sul kick return.

Nell'ultimo quarto i Panthers tornano avanti (31-30) grazie a "CaterParnell" poi vanno a +4 con Diaferia. Il successo varesino è firmato dai Griffin. Maclaine effettua due ottime ricezioni sotto pressione su passaggi del fratello Ryan, poi va dentro dalle 2 yard a poco più di un minuto dal termine. Nell'ultimo possesso i Panthers devono partire dalle loro 10 e lì muoiono. Se ne riparla il 28 aprile, al Lanfranchi, coi Giaguari Torino.

**Paolo Mulazzi**

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## Rugby Challenge Cup Ottavi di finale: oggi le Zebre Parma in casa degli Sharks

» Per la seconda volta nella loro storia, le Zebre Parma disputano gli ottavi di finale di Challenge Cup. Nel 2021 lo giocarono allo stadio Lanfranchi facendo soffrire gli inglesi del Bath, vittoriosi 35-27. Oggi l'impegno è più ostico in quanto lo giocano, alle 16, a Durban, in Sudafrica, terra avara di soddisfazioni per le Zebre e per tante europee, contro gli Sharks.

Gli squali non stanno andando bene in United Championship, tredicesimi avendo appena scavalcato le Zebre, ma hanno chiuso uno dei due gironi di Challenge Cup al primo posto con 17 punti, frutto di 3 vittorie e 1 sconfitta. Due di queste vittorie, molto nette, gli Sharks le hanno ottenute nel loro stadio contro Pau e Oyonnax. Nell'unico precedente disputato a Durban, gli Sharks s'imposero 38-6. Tutto sarebbe contro le Zebre, dunque, che vengono da una prestazione da rivedere in casa dei Dragons in cui hanno regalato la vittoria ai gallesi. Le Zebre sono capitanate da Sisi che oggi entra nel club dei 100. Pani è l'estremo con una trequarti composta da Bruno, Smith, Mazza e Gesi. Mediana con Eden e Fusco. In terza linea Kaifa parte titolare con Ruggeri e Volpi, Sisi è affiancato da Zambonin in seconda, Pitinari, Ribaldi e Fischetti compongono la prima linea.

In panchina si rivede Stavile. Gli Sharks, da cui è lecito attendersi corsa, intensità e fisicità, affrontano la partita con molti Springboks in lista gara, su tutti Am, Mapimpi, Hendrikse, Koch, Mbonambi e Nche, tutti titolari. Assente il totem Etzebeth.

**P.M.**

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## Coppa Italia Al Màini il Colorno riceve la visita di Mogliano

» Mentre in serie A Elite si gioca la penultima giornata, il Colorno usa il suo turno di riposo, e quello della serie B, per disputare la sua penultima partita di Coppa Italia, la prima in casa. Una Coppa con poco senso, disputata da cinque squadre su nove e che il Colorno gioca con i Barbari del Po, la sua formazione "cadetta" in modo da far accumulare esperienza ai suoi giovani. Questo pomeriggio, quindi, alle 15.30 al Màini sarà di scena il Mogliano, il cui unico obiettivo è la salvezza in campionato in cui ha giocato ieri (con la prima squadra).

**PM**

**Basket B donne** Finale rovente: Staff Magik beffata

## Un derby ricco di emozioni Ghezzi trascina la Morian

**STAFF MAGIK** 55  
**MORIAN FIDENZA** 58

(10-16; 24-29; 45-37)

**Staff Magik Rosa:** Luciano 13 (5/7, 1/3), Petrilli 18 (6/9, 2/5), Triani Mai. (0/3), Ferrari 12 (4/9, 0/4), Minari 4 (2/4, 0/3), Triani Mab. 3 (1/4), Farina 2 (1/2, 0/1), Panizzi 3 (1/2, 0/1), Gabbi (0/2, 0/1), Sabbioni n.e., Toli n.e.. All. Donadei

**Morian Fidenza:** Garibaldi 2 (1/6), Podestà 8 (0/7, 2/7), Ghezzi 23 (5/13, 4/11), Khalef 6 (1/3), Zambelli 13 (4/8), Fava 2 (1/3), Fornasari, Chierici 4 (2/7), Pedrelli, Frati n.e., Coda n.e.. All. Antonicelli

**Arbitri:** Saraceni di Zola Predosa (Bo) e Aly Belfadel di Bologna  
**Note:** tiri liberi Staff 6/12, Morian 12/20; fallo antisportivo a Zambelli al 36'10".



**Veronica Ghezzi** 23 punti.

» Non inganni il punteggio finale non particolarmente alto. Quello tra Staff e Morian è stato un gran bel derby, ricco di pathos e di emozioni. Alla fine a spuntarla è stata la Morian che forse ci ha creduto di più, trovando nell'ultimo quarto una straordinaria Ghezzi che prima ha ricucito il -8 del terzo quarto poi nel finale, alla tripla di Petrilli del 55 a 52 per la Magik, ha risposto con una

azione da quattro punti, con bomba e libero realizzato sul fallo di Minari. Negli ultimi quarantaquattro secondi mentre andavano a vuoto prima il tiro di Petrilli e negli ultimi 4 secondi la bomba della disperazione di Minari, Podestà ha messo a segno i due liberi che hanno suggellato del successo fidentino.

Il resto della gara si riassume con la Fulgor che l'ha presa subito in mano grazie

alle palle perse dalle padrone di casa e ai canestri di Zambelli e con il massimo vantaggio sul 22 a 14, sulla seconda delle quattro bombe realizzate da Ghezzi. La Staff non si è però arresa. Si è fatta sotto prima dell'intervallo con una tripla di una Luciano particolarmente in palla. Poi nel terzo ha rialzato la testa e grazie alla coppia Petrilli-Ferrari, 17 punti complessivi in questa frazione, ha ribaltato il punteggio. Raggiunto però un divario di otto punti (45-37), le parmigiane si sono spente nell'ultima frazione, favorendo il recupero della Morian. Con questo successo le fidentine sono praticamente salve, mentre la Staff dovrà ancora soffrire.

**S.M.**

© RIPRODUZIONE RISERVATA

CLASSIFICA	
ALBERTI E SANTI VALTARESE	18
MORIAN FIDENZA	10
PALLACANESTRO SCANDIANO	12
BSL SAN LAZZARO	10
VIRTUS CESENA	10
STAFF MAGIK ROSA	8
BASKET FINALE EMILIA	2
PEPERONCINO LIBERTAS	2

**Vittoria a Scandiano** Le valtaresi ipotecano il primo posto

## Più forte delle assenze: Alberti e Santi corsara

**ALUART SCANDIANO** 65  
**ALBERTI E SANTI** 74

(20-28; 40-44; 46-63)

**Aluart Scandiano:** Capelli, Marino 22, Brevini 9, Susca 8, Meglioli E. 17, Meglioli A. 2, Bini, Torelli 3, Balboni 4, Pellacani, Soncini, Teti n.e.. All. Pozzi

**Alberti e Santi Valtarese:** Acevedo 16, Bozzi 24, Garcia 16, Egwoh 4, Palacios 11, Azzellini, Piscina, Mezini 3. All. D'Albero

**Arbitri:** Bravo e Fusetti di Ferrara

**Note:** tiri liberi Aluart Scandiano 6/10, Alberti e Santi 17/23; fallo tecnico a Bozzi; falli antisportivi a Marino e a Bozzi; espulsa Bozzi al 37'26".



**Valentina Bozzi**

Per lei 24 punti con un'eccezionale 6/11 da tre.

» Scandiano (Reggio Emilia) Nonostante una rosa ridotta all'osso per le assenze di Kozhobashiovsk, che ha scontato la seconda giornata di squalifica, di Cattellani, non in perfette condizioni fisiche, e Giacomazzi, impegnata con la scuola, l'Alberti e Santi è riuscita per la seconda volta in stagione a violare il Palaregnani di Scandiano, confermandosi bestia nera della formazione reggiana, sconfitta in tutti e quattro i confronti disputati quest'anno. Con questo successo la formazione di coach D'Albero ha praticamente

ipotecato il primo posto nella Poule salvezza pur mancando ancora quattro giornate al termine del campionato.

Dopo un primo tempo equilibrato, con una continua altalena nel punteggio e ben undici triple realizzate (5 da Scandiano e 6 dalla Valtarese), le borgotaresi hanno assestato il colpo di grazia nel terzo quarto, proponendo una difesa ermetica che ha concesso solo sei punti alla formazione di casa. Il resto l'hanno poi fatto in attacco Acevedo e Bozzi (6/11 da tre punti!) che han-

no totalizzato ben quaranta punti in due. Con l'Alberti e Santi in vantaggio di diciassette lunghezze, Scandiano ha provato nell'ultimo quarto a rientrare in partita con Marino ed Emma Meglioli ma le biancoblu hanno saputo resistere, da sottolineare i 12 rimbalzi di Garcia, pur perdendo nel finale Bozzi, espulsa dopo aver sommato nei trenta minuti in cui è rimasto in campo prima un fallo tecnico e poi un antisportivo ai danni di Marino.

**S.M.**

© RIPRODUZIONE RISERVATA